

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-3604 del 27/06/2024 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015 Sito: Area PPS Ambiente S.r.l. ubicata in Località Zerbiniate in Comune di Bondeno Inquadramento catastale: Foglio 22 Mappali 39, 96: Foglio 23 Mappali 52, 87,88 Approvazione del documento Interventi di Messa in Sicurezza Permanente ζ Progetto Operativo di Bonifica ζ Rev. 1, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Bondeno (FE), ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-3752 del 27/06/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | GABRIELLA DUGONI |

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015

Sito: Area PPS Ambiente S.r.l. ubicata in Località Zerbinate in Comune di Bondeno

Inquadramento catastale: Foglio 22 Mappali 39, 96: Foglio 23 Mappali 52, 87,88

Approvazione del documento **Interventi di Messa in Sicurezza Permanente – Progetto Operativo di Bonifica – Rev. 1**, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Comune di Bondeno (FE), ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- con D.D.G. 162/2022 del 22/12/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara in qualità di Dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

- con nota PG/224/25643 del 09/02/2024 la Dott.ssa Dugoni ha conferito al Dott. Roverati delega per le funzioni relative al coordinamento e gestione delle attività inerenti l'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" e concernenti i procedimenti amministrativi complessi che hanno come atto finale un'autorizzazione unica.

Considerato che:

- il sito in oggetto è stato inserito nel Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, con finanziamento a valere sulle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- la L.R. n. 23 del 27/12/2022 art. 2 che riporta "I procedimenti di bonifica dei siti contaminati oggetto del Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 dicembre 2020, n. 269 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avviati dai comuni ai sensi della normativa previgente e in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, proseguono in capo alla Regione, che li gestisce attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) in conformità all'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e all'articolo 16 della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in attuazione dei principi di adeguatezza ed efficacia."

Premesso che:

- il sito, di proprietà della società PPS Ambiente S.r.l. in liquidazione, è inquadrato catastalmente al Foglio 22 Mappali 39 e 96 e Foglio 23 Mappali 52-87-88;
- l'area in esame è già stata oggetto di una caratterizzazione ambientale, svolta a seguito di ordinanza comunale n. 78 del 2004 emessa nei confronti della società PPS Ambiente S.r.l. ai sensi dell'art. 8 dell'ex D.M. 471/1999;
- in relazione all'iter procedurale agli atti, al quale si rimanda, e alla verificata inadempienza rispetto agli obblighi normativi da parte della società PPS Ambiente S.r.l. in liquidazione, con nota PG/2021/122756 del 05/08/2021 ARPAE ha comunicato al Comune di Bondeno l'attivazione della procedura ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il sito risulta inserito nel Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, con finanziamento a valere sulle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- con nota PG 26526 del 04/08/2023, assunta agli atti con PG/2023/135721 del 04/08/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso il documento di *Aggiornamento del Piano di Caratterizzazione*, valutato in sede di Conferenza di Servizi del 25/09/2023, convocata con nota PG/2023/150874 del 05/09/2023;
- con nota interna PG/2023/155685 del 14/09/2023 il Servizio Territoriale di ARPAE ha trasmesso una

relazione tecnica in merito al suddetto documento;

- con nota PG/2023/166789 del 03/10/2023 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 25/09/2023 con contestuale richiesta di integrazioni;
- con nota del 19/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/178554 del 20/10/2023, il Comune di Bondeno ha trasmesso il documento *Aggiornamento del Piano di Caratterizzazione – Rev. 1 a seguito della CdS del 25/09/2023*, valutato durante la Conferenza di Servizi del 25/10/2023, convocata con nota PG/2023/178668 del 20/10/2023;
- con nota interna PG/2023/179810 del 23/10/2023 il Servizio Territoriale di ARPAE ha trasmesso una relazione tecnica in merito al suddetto documento;
- la Conferenza di Servizi del 25/10/2023 si è conclusa con parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al Piano di Caratterizzazione nel rispetto di una serie di prescrizioni, indicate nell'atto approvativo DET-AMB-2023-5803 del 07/11/2023 e di seguito riportate:
 - ripercuotere il piezometro PZ9 in una zona accessibile, compatibilmente con le condizioni di realizzabilità in campo;
 - realizzare un sondaggio/piezometro nell'area del sito in prossimità dei vecchi piezometri PZ4 e PZ7;
 - spostare il sondaggio/piezometro S38 nei pressi del vecchio piezometro PZ8;
 - integrare nel set analitico delle acque sotterranee i PCB;
 - integrare nel set analitico dei terreni i PCB e gli idrocarburi leggeri; in caso di superamenti per gli idrocarburi leggeri, prevedere la speciazione MADEP;
 - determinare il foc solamente nei terreni che non presentano contaminazioni da organici;
 - svolgere almeno una piezometria nella rete piezometrica integrata, funzionale all'elaborazione dell'Analisi di Rischio nei ridotti tempi fissati; conseguentemente la verifica dei POC (punti di conformità) è rimandata a valle di successive verifiche post approvazione analisi di rischio, in diversa stagionalità;
 - concordare con l'U.O. Siti contaminati e Vigilanza impianti complessi le date di tutti i campionamenti;
 - i costi dei controcampioni ARPAE sono a carico del Comune di Bondeno;
 - trasmettere i risultati della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica entro il 15/01/2024, diversamente dalle tempistiche di cui all'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di rispettare lo scadenziario dettato dall'Accordo di Programma della Regione Emilia-Romagna riguardante il presente sito orfano.
- con nota prot. 4862 del 07/02/2024, acquisita agli atti con PG/2024/24081 del 07/02/2024, il Comune di Bondeno ha trasmesso il documento Analisi di Rischio sito specifica;
- con relazione tecnica PG/2024/36357 del 26/02/2024 il Servizio Territoriale ha espresso valutazioni sul documento sopra indicato;
- la Conferenza di Servizi del 27/02/2024, di valutazione del suddetto documento, si è conclusa con richiesta di integrazioni, di cui alla nota PG/2024/40498 del 01/03/2024:
- con nota prot. 10579 del 20/03/2024, acquisita agli atti con PG/2024/53591 del 20/03/2024, il Comune di Bondeno ha trasmesso la documentazione integrativa all'Analisi di Rischio sito specifica, in relazione alle richieste avanzate dalla Conferenza di Servizi del 27/02/2024;
- con nota PG/2024/54407 del 21/03/2024 ARPAE SAC ha chiesto relazione tecnica ad ARPAE Servizio Territoriale e parere agli Enti in merito alle integrazioni documentali;
- l'Azienda USL di Ferrara ha espresso parere favorevole con nota prot. 20232 del 27/03/2024,

acquisita agli atti con PG/2024/58331 del 27/03/2024;

- il Servizio Territoriale di ARPAE, con nota PG/2024/58534 del 27/03/2024, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'Analisi di Rischio revisionata;
- con atto DET-AMB-2024-1863 del 29/03/2024, trasmesso con nota PG/2024/60047 del 29/03/2024, è stato approvato il documento di Analisi di Rischio sito specifica, come revisionato in relazione alla documentazione pervenuta con nota acquisita con PG/2024/53591 del 20/03/2024, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - rispetto a quanto previsto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'invio del Progetto operativo di Bonifica / Messa in Sicurezza Permanente, seguire le tempistiche definite dal cronoprogramma procedurale correlato al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del suolo dei siti orfani, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU";
 - contestualmente al Progetto operativo di Bonifica / Messa in Sicurezza Permanente, presentare:
 - un programma di verifica delle piezometrie con l'obiettivo dell'individuazione dei POC (punti di conformità);
 - un piano di monitoraggio di verifica degli obiettivi delle CSC ai POC;
 - un piano di monitoraggio relativo alla batteria di piezometri che circoscrivono le vasche n. 2 e 3, al fine di controllare l'evoluzione della contaminazione con specifico riferimento alla presenza della sorgente primaria di contaminazione (esclusa dalle valutazioni dell'analisi di rischio);
 - una proposta di verifica del battente idraulico degli invasi nel lungo periodo;
 - qualora dovessero modificarsi le condizioni alla base del modello concettuale, prevedere la presentazione di una Variante al documento di Analisi di Rischio sito specifica;
 - aggiornare gli strumenti urbanistici in relazione alle conclusioni dell'Analisi di Rischio sito specifica.

Considerato che:

- il Comune di Bondeno ha trasmesso il documento Interventi di Messa in Sicurezza Permanente – Progetto Operativo di Bonifica, con note ricevute il 16/05/2024 ed acquisite agli atti con PG/2024/89731, PG/2024/89741 e PG/2024/89777 del 16/05/2024;
- con nota PG/2024/91938 del 20/05/2024 è stata convocata per il giorno 27/05/2024 la Conferenza dei Servizi valutativa e contestualmente è stato avviato il procedimento amministrativo;
- il Servizio Territoriale, che ha partecipato alla CdS del 27/05/2024, si è espresso sulla documentazione sopra citata con nota PG/2024/95122 del 23/05/2024, indicando la necessità di ricevere integrazioni;
- la Conferenza di Servizi del 27/05/2024 si è conclusa chiedendo integrazioni progettuali di cui alla nota PG/2024/103711 del 05/05/2024;
- il Comune di Bondeno ha trasmesso il documento Interventi di Messa in Sicurezza Permanente –

Progetto Operativo di Bonifica - Rev. 1 con note prot. 22629 e 22631 del 13/06/2024, acquisite agli atti con PG/2024/109060 e 109069 del 13/06/2024;

- con nota PG/2024/109324 del 13/06/2024 è stata convocata per il giorno 19/06/2024 la Conferenza dei Servizi valutativa;
- il Servizio Territoriale, che ha partecipato alla CdS del 19/06/2024, si è espresso sulla documentazione sopra citata con nota PG/2024/111811 del 18/06/2024, tramite parere favorevole con prescrizioni;
- con nota MIC/MIC-SABAP-BO/18/06/2024/19545-P, acquisita agli atti con PG/2024/111878 del 18/06/2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha trasmesso l'istruttoria ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.L. 13/2023, precisando che il parere valido dal punto di vista giuridico è quello emesso dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, soggetto competente a esprimersi nel procedimento;
- con nota MIC/MIC-SS-PNRR_U06/19/06/2024/18032-P, acquisita agli atti con PG/2024/112927 del 19/06/2024, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, confermando quanto inviato, con l'istruttoria sopra citata, dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- la Conferenza di Servizi del 19/06/2024 si è conclusa con valutazione favorevole con prescrizioni all'approvazione del documento Interventi di Messa in Sicurezza Permanente – Progetto Operativo di Bonifica – Rev. 1;
- con nota del prot. 23766 del 21/06/2024, acquisita agli atti con PG/2024/115183 del 21/06/2024, il Comune di Bondeno ha rilasciato, con atto n. 23/2024 del Dirigente del Settore Tecnico, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto Interventi di Messa in Sicurezza Permanente - Progetto Operativo di Bonifica. Rev. 1.

Verificato che il Comune di Bondeno non è tenuto a corrispondere le spese istruttorie per la valutazione del progetto in esame, in quanto la situazione ricade in una casistica assimilabile a quelle previste dall'art. 15 del Tariffario ARPAE.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- di **approvare** il documento **Interventi di Messa in Sicurezza Permanente – Progetto Operativo di Bonifica – Rev. 1** ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. sia inviata comunicazione formale agli Enti competenti in merito alla data di avvio e di conclusione delle operazioni di cui al progetto approvato, rispettando il cronoprogramma presentato, sviluppato su 26 settimane di lavoro;
2. siano comunicate le eventuali modifiche alla sequenza di realizzazione degli interventi, come da elaborato progettuale Tavola 05 della documentazione presentata;
3. prima dell'inizio dei lavori, il Comune di Bondeno dovrà essere in possesso del nulla osta da parte del Consorzio di Bonifica Burana in merito alle fasce di rispetto;
4. per quanto riguarda i rischi sanitari legati al suolo superficiale dei poligoni S20 e S25, al fine di interrompere i percorsi diretti, sia riportato uno spessore di copertura pari ad almeno 50 cm;
5. per consentire le operazioni di riporto di 50 cm di terreno presso l'areale del sondaggio S20, il Comune di Bondeno prenda contatti direttamente con il privato allo scopo di accordarsi in merito alla possibilità di accedere alla relativa proprietà; in caso dovessero sorgere criticità, ARPAE si renderà disponibile per le eventuali e necessarie intermediazioni;
6. sia trasmessa una relazione tecnica di fine lavori, corredata da documentazione fotografica, che certifichi l'avvenuto ripristino della rete piezometrica, corretta posa palancole, corretta realizzazione delle opere di regimazione idraulica e di ancoraggio dei geosintetici, corretta esecuzione degli interventi sugli areali S20 ed S25, corretta ciecatura idraulica tra il "Canale Fusegno Nuovo" e il sito PPS Ambiente;
7. con riferimento alla relazione allegato R03 "Relazione sulla gestione delle materie e sulla gestione delle terre e rocce da scavo", sia rendicontato l'effettivo quantitativo dei materiali approvvigionati e/o movimentati all'interno del sito, resa certificazione dei materiali provenienti dall'esterno, dettagliato il riutilizzo di terreno come da prescrizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale e che comunque non provenga da poligoni contaminati. Per l'asportazione di terreno da poligoni contaminati, siano trasmesse le attestazioni di corretta gestione come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte IV;
8. sia redatto, a fine lavori di realizzazione della MISP, un piano di controllo e di verifica della cinturazione perimetrale della MISP stessa ed un piano di controllo della regimazione idraulica, per come realizzata, al fine di verificarne il mantenimento delle caratteristiche funzionali nel tempo;
9. sia redatta, a fine lavori, una attestazione degli interventi di piantumazione come realizzati, in ordine ai conflitti e interazioni che possono generarsi rispetto al progetto di MISP;
10. sia resa relazione tecnica sugli esiti dei monitoraggi dei primi 4 trimestri (dal 3° trimestre 2024 al 2° trimestre 2025) riguardante la misura del livello piezometrico dalle rete presente, i primi esiti analitici sui piezometri riferiti ai poligoni contaminati, la misura del battente idraulico nelle vasche non oggetto di MISP e, in tale sede, sia proposta agli Enti la ridefinizione della tabella dei monitoraggi (rif. tab. 2 par. 3.5.5) con proposta della frequenza

- di campionamento e determinazione dei piezometri di POC (punti di conformità), di controllo dell'area di MISP e di controllo della sorgente secondaria di contaminazione;
11. il profilo analitico secondo il quale saranno analizzati i campioni di acqua sotterranea per la conformità ai POC e per il controllo dell'area di MISP dovrà comprendere: Alluminio, Arsenico, Cromo totale, Nichel, Piombo, Selenio, Solfati, Sommatoria PCDD, Idrocarburi Totali, con in aggiunta Berillio, Cobalto, Zinco, bis (2-etilsilato) Ftalato, Ferro e Manganese;
 12. con la stessa frequenza di monitoraggio dei piezometri che circoscrivono l'area di MISP, siano condotte campagne di monitoraggio anche sui piezometri Pz12 e Pz13 esterni al sito, per i parametri: Alluminio, Arsenico, Cromo totale, Nichel, Piombo, Selenio, Berillio, Cobalto, Zinco, Ferro, Manganese e Solfati, al fine di realizzare una base dati più consistente per la conferma/definizione dei valori di fondo di zona;
 13. relativamente al monitoraggio dei piezometri associati alla presenza di sorgenti secondarie di contaminazione con riferimento ai percorsi di lisciviazione e agli obiettivi CSR (profilo da ricercare: Arsenico, Cromo Totale, Nichel, Piombo, Selenio, Sommatoria PCDD, Idrocarburi Totali) come determinati nell'Analisi di Rischio per i terreni suolo superficiale e suolo profondo, siano condotte le n. 4 campagne trimestrali di campionamento al primo anno, sui piezometri Pz1, Pz3, Pz9, Pz11, Pz2, Pz14 rispettivamente associati agli areali S1, S2, S20, S25, S37, S38, quindi, dopo il primo anno, sia ridefinito e proposto il programma di verifica e controllo analitico successivo, sia in relazione alla definizione dei POC che alla luce degli esiti analitici dei primi campionamenti;
 14. sia prodotta una relazione annuale periodica sugli esiti dei monitoraggi delle acque sotterranee dal 2024 al 2030;
 15. per le attività rumorose del cantiere temporaneo si applicherà, in adempimento alla L.R. n. 15/2001 art. 11, quanto previsto al punto 3 della D.G.R. n. 1197/2020 che risulta a tutti gli effetti cogente, anche in attesa di adeguamento del Regolamento comunale per l'esecuzione di lavorazioni disturbanti predisposto ai sensi della D.G.R.45/2002. La documentazione di impatto acustico da presentare almeno 20 gg. prima dell'inizio lavori all'ufficio SUAP di Bondeno, seguirà i criteri tecnici inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004;
 16. le date di tutti i campionamenti siano concordate con il Servizio Territoriale al fine di poter effettuare le attività di contro campionamento;
 17. i costi dei controcampioni ARPAE sono a carico della Ditta;
 18. siano rispettate le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, inviato con nota MIC/MIC-SS-PNRR_U06/19/06/2024/18032-P, acquisita agli atti con PG/2024/112927 del 19/06/2024 e le condizioni vincolanti di cui all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 c. 9 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004, rilasciata dal Comune di Bondeno con atto n. 23/2024:

- ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, dovrà farne immediata denuncia all'autorità competente e lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;
- posto che per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, la competente Soprintendenza ABAP potrà dettare tutte le prescrizioni di tutela ritenute necessarie, ivi compresi approfondimenti di indagini e modifiche progettuali;
- ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione;
- resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera;
- di dare atto che per l'esecuzione delle opere approvate non è prevista la prestazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto il soggetto proponente agisce ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli interventi di cui al presente titolo costituiscono onere reale sui siti contaminati in quanto effettuati d'ufficio dall'autorità competente ai sensi degli articoli 250. L'onere reale viene iscritto nei registri immobiliari tenuti dagli uffici dell'Agenzia del territorio a seguito della approvazione del progetto di bonifica e deve essere indicato nel certificato di destinazione urbanistica. Le spese sostenute per gli interventi di cui al comma 1 sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2748, secondo comma, del Codice Civile (...);
- di allegare, quale parte integrante dell'atto: il verbale della Conferenza di Servizi del 19/06/2024, il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 c. 9 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004, rilasciata dal Comune di Bondeno;
- di dare atto che, a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della D.G.R. ER n. 2218/2015, lo stato di contaminazione del Sito deve essere riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune stesso e quindi comunicata all'Ufficio

tecnico erariale competente. Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Bondeno, alla proprietà e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi tramite pec;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- di informare che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DICHIARA che

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", di ARPAE.

f.to digitalmente

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.